

**REGIONE
TOSCANA**



**DIREZIONE DELLE POLITICHE MOBILITA'
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE**

S.R. n° 70 "Della Consuma" Miglioramento della Sicurezza

**Provincia di Firenze
Comune di Pelago**



PROGETTO ESECUTIVO

VERBALI E PARERI CONFERENZE DEI SERVIZI

NOME FILE:

Riferimenti amministrativi

PRATICA N.

R.U.P.: Ing. Antonio De Crescenzo

SCALA: *Varie*

Data revisione elaborato:

Gennaio 2017

PROGETTISTA:

Ing. Lorenzo Ballerini
Geom. Fabio Fallani

PROGETTISTA STRUTTURE:

Ing. Lorenzo Ballerini
Ing. Alessio Gensini

COLLABORATORI:

Ing. Vincenzo Simeoni
Arch. Mario Palmieri
Geom. Francesco Senatori

GEOLOGO

Geol. Manuela Germani

**COORDINATORE DELLA
SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE:**

Ing. Simone Risito

**SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA' REGIONALE
FIRENZE - PRATO**



VERBALE
CONFERENZA DI SERVIZI
(seconda seduta del 22/09/2016)

OGGETTO: SR 70 “Della Consuma”- Miglioramento della sicurezza. Progetto definitivo.

PREMESSO

- che in data 14/07/2016, presso i locali della Giunta Regionale Toscana - Settore progettazione e realizzazione viabilità regionale Firenze – Prato, si è svolta la prima seduta della Conferenza dei servizi indetta per l’approvazione del progetto definitivo “SR 70 della Consuma - Miglioramento della sicurezza”;
- che nel corso di detta seduta furono acquisiti i pareri pervenuti dagli Enti e Società interessati all’opera pubblica e fu stabilito che la seduta decisoria si sarebbe tenuta il 22 settembre 2016;
- che i progettisti ritengono di aver fornito le integrazioni e le precisazioni e aver quindi ottemperato a quanto richiesto;
- che l’attuale seduta è stata convocata, ai sensi dell’art. 14 e segg. della Legge 241/90 e s.m.i., con nota del 29/08/2016, prot. n. AOOGR/268338/O.050, per il giorno **22 settembre 2016**, ore 10.00 presso la sede della Giunta Regionale Toscana in Via di Novoli, 26 Firenze – Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze – Prato, sala riunioni del Palazzo “B” - piano 7°;
- che sono stati invitati, per quanto di rispettiva competenza:
 1. Comune di Pelago
 2. Autorità di Bacino del fiume Arno
 3. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
 4. ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria
 5. Telecom Italia S.p.a.
 6. Telecom Italia S.p.a. Fibre Ottiche
 7. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature)
 8. Toscana Energia
 9. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana.
 10. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
 11. Città Metropolitana di Firenze
 12. INFRATEL ITALIA S.p.a.

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI DA’ ATTO QUANTO SEGUE

Presiede la riunione l' Ing. Antonio De Crescenzo, Dirigente di Settore - Responsabile Unico del Procedimento;
Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal Funzionario della Regione Toscana Sig.ra Silvia Dughetti.

SONO PRESENTI:

1. Per la Regione Toscana:
 - Ing. Antonio De Crescenzo, Dirigente di settore - Responsabile Unico del Procedimento;
 - Geom. Fabio Fallani, Progettista;
 - Arch. Mario Palmieri, Collaboratore alla progettazione;
 - Geom. Francesco Senatori, Collaboratore alla progettazione;
 - Sig.ra Silvia Dughetti, Segretario verbalizzante.
2. Per gli Enti invitati:
 - Geom. Alessandro Pratesi del Comune di Pelago.



RISULTANO quindi ASSENTI:

- Autorità di Bacino del fiume Arno
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
- ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria
- Telecom Italia S.p.a.
- Telecom Italia S.p.a. Fibre Ottiche
- Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature)
- Toscana Energia
- ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana.
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
- Città Metropolitana di Firenze
- INFRATEL S.P.A.

Alle ore 10.30 il Presidente della Conferenza, Ing. Antonio De Crescenzo, dichiara aperta la seduta.

Procede quindi alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti via PEC i seguenti pareri di competenza che si allegano in copia e fanno parte integrante del presente verbale:

1. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature) n. prot. 2016/0375118-A del 21/09/2016 (allegato A);
2. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (ai fini del Vincolo Idrogeologico) 2016/0373367-A del 20/09/2016 (allegato B);
3. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana; 2016/0377602-A del 22/09/2016 (allegato C)

L'ing. De Crescenzo da lettura dei suddetti pareri, precisando che sono tutti favorevoli e precisando che la Regione Toscana, ha inviato, prima della convocazione della presente Conferenza, le seguenti note di chiarimento in risposta ai pareri ricevuti nella seduta del 14/07/2016:

- ARPAT nota prot: AOOGR/328184/O.050 del 11/08/2016;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato nota prot. AOOGR/329837/O.050 del 12/08/2016.

Il Presidente da lettura delle suddette note e fa presente che per quanto attiene il parere della Soprintendenza la stessa ha fatto sapere di aver inviato il parere favorevole che sarà comunque allegato al presente verbale non appena disponibile.

Espletata la fase preliminare, la parola passa al Geom. Fabio Fallani, il quale, dopo aver reso ai partecipanti un breve riepilogo circa i contenuti e le finalità della Conferenza, illustra in dettaglio le modifiche e le integrazioni apportate al progetto a seguito dei pareri e delle integrazioni richieste nel corso della prima seduta.

Fa inoltre presente che nel periodo intercorso tra le due sedute sono state completate le prospezioni geologiche e le analisi sulla natura chimico fisica dei terreni interessati dagli scavi. In particolare per quanto riguarda gli esiti di queste ultime si è potuto appurare che tutti i terreni interessati dagli scavi sono conformi all'allegato 3 del D.M. 05/02/98 e s.m.i. (DM 186/2006) e possono essere ammessi alle procedure semplificate per il recupero, risultando che i valori di cui al D.Lgs. 152/2006 - Parte Quarta, Titolo V, All.5 - Tab. 1; D.M. n. 31 del 12/02/2015 sono conformi alla norma e consentono l'utilizzo in siti con destinazione ad uso verde pubblico, privato e residenziale.

Prende poi la parola il Geom. Pratesi che conferma il parere favorevole espresso dal Comune di Pelago nella precedente seduta.

Conclusi i suddetti interventi, il RUP fa presente che:

- la Città Metropolitana di Firenze aveva già espresso il proprio parere favorevole nella precedente seduta e pertanto, non essendo pervenute ulteriori comunicazioni, si ritiene acquisito definitivamente;
- l'Autorità di Bacino del fiume Arno aveva già espresso il proprio parere favorevole nel corso della precedente seduta e pertanto, anche in questo caso, non essendo pervenute ulteriori comunicazioni, si ritiene acquisito definitivamente;
- le Società ed enti gestori di beni e servizi (esclusa Publiacqua che ha confermato il proprio parere favorevole con l'allegata nota) non hanno fatto pervenire alcuna comunicazione e pertanto, sulla base del principio che il silenzio equivale ad assenso senza condizioni, si considera acquisito il loro parere favorevole precisando che, tuttavia, in sede di esecuzione dei lavori sarà posto a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di interpellare le suddette Società al fine dell'individuazione dell'esatto posizionamento di eventuali sottoservizi non segnalati in sede di Conferenza.

Quanto sopra considerato, il RUP precisa che tutti gli atti di assenso sono acquisiti, con condizioni e prescrizioni che possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali al progetto e alla decisione della Conferenza stessa.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale
POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
VIABILITA' REGIONALE FIRENZE - PRATO

Pertanto, **DICHIARA conclusa con ESITO POSITIVO la Conferenza precisando che la suddetta determinazione sostituisce a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati al progetto di cui trattasi.**

Alle ore 11,30 circa del giorno 22/09/2016 il Presidente dichiara chiusa la seduta e dispone che a tutti i soggetti interessati venga inviata copia del presente verbale per l'opportuna conoscenza.

Il segretario della Conferenza ha provveduto a redigere il presente verbale che ne contiene gli elementi determinanti.

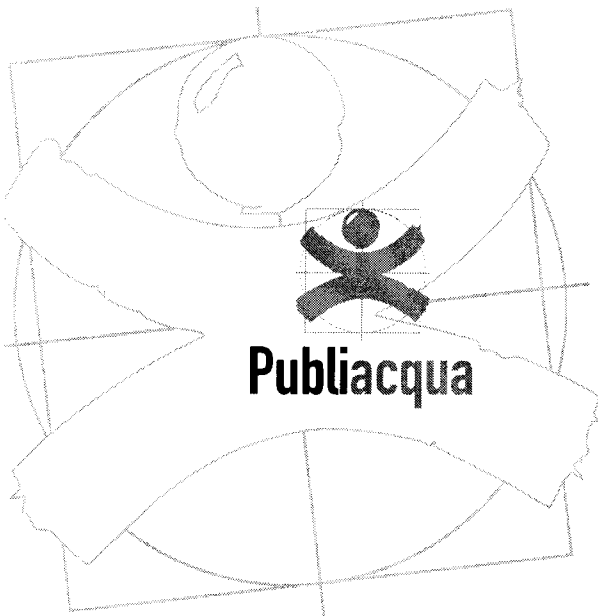
Letto, confermato e sottoscritto,

Firenze, li 22 settembre 2016

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio De Crescenzo

Si allegano agli atti della Conferenza:

1. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature) n. prot. 2016/0375118-A del 21/09/2016 (allegato A);
2. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (ai fini del Vincolo Idrogeologico) 2016/0373367-A del 20/09/2016 (allegato B);
3. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana 2016/0377602-A del 22/09/2016 (allegato C);
4. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato 2016/0379499 del 23/09/2016 (Allegato D);
5. Verbale della Conferenza del 14/07/2016 (allegato E).



Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Adua, 450 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo.publiacqua@legalmail.it



PubliAcqua
N: 0040653
del 12/07/2016

Spett.le

Regione Toscana

*Direzione Generale
Politiche mobilità infrastrutture e trasporto
Pubblico Locale
Settore Progettazione e realizzazione
Viabilità Regionale Firenze - Prato
Piazza Unità Italiana, 1
50123 Firenze (FI)
regionetoscana@postacert.toscana.it
(trasmissione pec)*

Autorità idrica Toscana

Via Verdi, 16
50122 Firenze
protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it
(trasmissione pec)

Oggetto: A/2016/38549 – Progetto Definitivo per il miglioramento della sicurezza su alcuni tratti della SR 70 della Consuma – Convocazione di conferenza di Servizi per il giorno 14 Luglio 2016 alle ore 10,00 presso gli uffici del Settore Progettazione e realizzazione viabilità regionale Firenze – Prato in Via di Novoli 42, Firenze; CdS 2016_021

In riferimento alla Vs. richiesta per quanto in oggetto assunta al protocollo aziendale il 30/06/2016 n. 38549, con la presente siamo a comunicare quanto segue.

Esaminati gli elaborati di progetto disponibili online, non si rilevano interferenze con le infrastrutture del S.I.I. Come evidenziato nella Vs. planimetria (Tav. intervento n.3 Fonte al Cerro) segnaliamo la vicinanza con una Ns. condotta di acquedotto.

La segnalazione dell'effettiva posizione delle reti di acquedotto e fognatura (qualora necessaria), potrà essere richiesta a Publiacqua S.p.A. che si attiverà per la

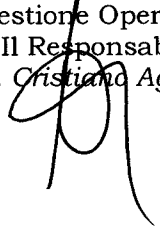
rilevazione strumentale delle stesse. Tuttavia anche a seguito di Ns. rilievo della posizione delle reti, la strumentazione utilizzata non garantisce perfettamente l'effettiva posizione delle condotte (errore intrinseco dello strumento), e non esonera il soggetto richiedente o soggetti terzi incaricati dallo stesso (in caso di lavorazioni e scavi), da responsabilità su eventuali danni arrecati alle condotte e/o agli impianti.

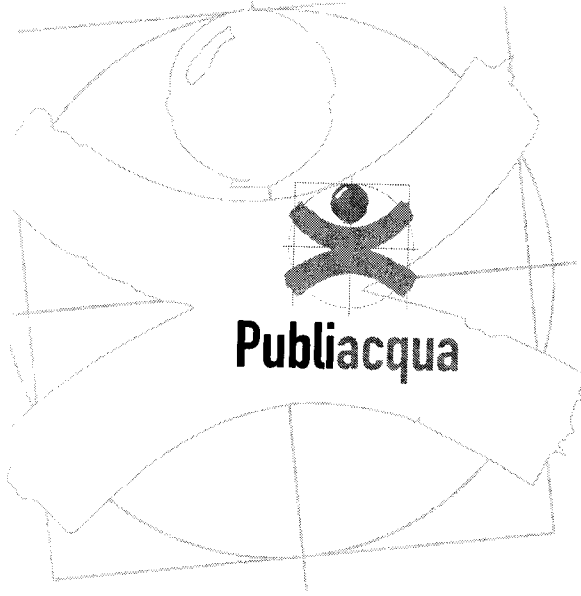
Alla chiusura della conferenza dei servizi, si richiede cortesemente l'inoltro del relativo verbale.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti, che potranno essere richiesti al tecnico referente Geom. A. Ferraioli (055-6558651).

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. *Cristiano Agostini*)





Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa
Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze
Tel. 055.6862001 - Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 - 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 - 59100 Prato
Viale Adua, 450 - 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda, 1 - 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 - 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A - 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v.
Reg. Imprese Firenze - C.F. e P.I. 05040110487
R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata
protocollo.publiacqua@legaimail.it



Spett.le

Regione Toscana

*Direzione Politiche mobilità infrastrutture
e trasporto Pubblico Locale*

*Settore Progettazione e realizzazione
Viabilità Regionale Firenze - Prato*

Piazza Unità Italiana, 1

50123 Firenze (FI)

*regionetoscana@postacert.toscana.it
(trasmissione pec)*

Autorità idrica Toscana

Via Verdi, 16

50122 Firenze

*protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it
(trasmissione pec)*

Oggetto: A/2016/47032 - Progetto Definitivo per il miglioramento della sicurezza su alcuni tratti della SR 70 della Consuma - Convocazione di conferenza di Servizi per il giorno 22 Settembre 2016 alle ore 10,00 presso gli uffici del Settore Progettazione e realizzazione viabilità regionale Firenze - Prato in Via di Novoli 26, Firenze Palazzo B Piano 7 sala riunioni; CdS 2016_021

In riferimento alla Vs. richiesta per quanto in oggetto assunta al protocollo aziendale il 29/08/2016 n. 47032, con la presente siamo a comunicare quanto segue.


Esaminati gli elaborati di progetto disponibili online, confermiamo il parere espresso nella Ns. precedente nota del 12/07/2016 n. 40653 che alleghiamo alla presente.

Alla chiusura della conferenza si richiede l'inoltro del relativo verbale.

Restiamo a disposizione per eventuali chiarimenti, che potranno essere richiesti al tecnico referente Geom. A. Ferraioli (055-6558651).

Distinti saluti

Publiacqua S.p.A.
Gestione Operativa
Il Responsabile
(ing. Cristiano Agostini)

 Allegati:
Ns. nota n. 40653/2016;



REGIONE TOSCANA

D.G. POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
VIABILITA' REGIONALE FIRENZE – PRATO

Via di Novoli 26

50100-Firenze (FI)

Pec regionetoscana@postacert.toscana.it

E pc **COMUNE DI PELAGO**

SERVIZIO ASSETTO DEL TERRITORIO

Via Ponte Vecchio, 1 -50060 Pelago (FI)

comune.pelago@postacert.toscana.it

Prot. 11377 del 20-9-2016

OGGETTO: SR 70 DELLA CONSUMA – MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA. PROGETTO DEFINITIVO. PARERE A FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO - CONFERENZA DEI SERVIZI CONVOCATA PER IL 22-9-2016

I. VISTI/AI SENSI

- a) Del R. D. 3267/23;
- b) Della Legge Forestale della Regione Toscana n. 39 del 21/03/2000 e successive modifiche;
- c) Del Regolamento n. 48/R del 08/08/2003 di attuazione della sopra citata legge (RF);
- d) Che a seguito di stipula di convenzione ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 267/00, rep 122 del 19/07/2012, a partire dal 19/7/2012 sono state delegate all'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve da parte dei comuni di Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, Rignano Sull'Arno e San Godenzo, le funzioni comunali in materia di vincolo idrogeologico di cui alla LR. 39/00 e s.m.i indicate all'art. 3 della stessa convenzione.
- e) Le funzioni in materia di vincolo di competenza comunale vengono svolte dall'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve ai sensi anche dell'art. 6 comma 1 dello Statuto dell'Unione dei Comuni pubblicato con le ultime modifiche apportate sul BURT Parte Seconda n. 4 del 28.1.2015

II. PREMESSO CHE

- a) In data 30-06-2016 con Protocollo in arrivo n. 7865 è pervenuta nota della Regione Toscana avente oggetto "SR 70 della Consuma – Miglioramento della sicurezza. Progetto definitivo. Convocazione conferenza dei servizi.", con la quale si convocava conferenza dei servizi per 14-7-2016 per l'approvazione del progetto definitivo dell'intervento in oggetto.
- b) L'Ufficio Gestione Associata Vincolo Idrogeologico in ambito urbanistico ed edilizio dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve in relazione all'intervento in oggetto è competente al rilascio



dell'autorizzazione di cui all'art. 42 comma 5 della L.R. 39/2000 in quanto la funzione è svolta in forma associata per i comuni del territorio di questa Unione e di cui all'art. 42 comma 4 della L.R. 39/2000.

- c) L'intervento in oggetto prevede anche interventi di trasformazione/abbattimento di superficie boscate come definite dall'art. 3 della L.R. 39/2000.
- d) In data 12/07/2016 con Prot. 8426/58 in risposta alla nota della Regione Toscana Prot. 7865 del 30-6-2016 l'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve ha inviato alla Regione Toscana comunicazione di richiesta di integrazioni e di chiarimenti per gli interventi in oggetto sospendendo il rilascio del parere/nulla osta ai fini del vincolo idrogeologico.
- e) La Regione Toscana ha trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 14-7-2016 con nota pervenuta in data 20-7-2016 con Prot. 8802.
- f) In data 29/08/2016 con Prot. n. 10519/58 pervenivano da parte della Regione Toscana le integrazioni e chiarimenti richiesti (anticipate in data 22/8/2016 a mezzo mail) e si convocava nuova conferenza dei servizi prevista per il 22/9/2016.
- g) Nelle integrazioni di cui al punto precedente, oltre a presentare documentazione integrativa e chiarimenti, si indica l'importo da versare a compensazione della superficie boscata trasformata (avvalendosi implicitamente della facoltà di versare l'indennizzo economico previsto ai sensi del comma 6 del art. 81 del Regolamento Forestale 48/R).
- h) che il parere favorevole ai fini del vincolo idrogeologico del Geologo incaricato da questo Ente Dott. Geol. Simone Fiaschi, è pervenuto in data 19-09-2016 con Prot. 11334 ed è stato rilasciato sulla base della documentazione E delle integrazioni presentate e del sopralluogo tecnico effettuato in data 22-08-2016.
- i) il parere istruttorio favorevole per quanto riguarda gli aspetti forestali del Dr. For. Duccio Bacci e per quanto riguarda gli aspetti progettuali dell' Ing. Borelli Emanuela, dipendenti di questo Ente è pervenuto in data 14-09-2016 con prot. N. 11181.

III CONSIDERATO CHE:

- L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di opere per il miglioramento della viabilità pubblica SR 70
- L'intervento in oggetto prevede la trasformazione di superfici boscate per un'estensione superiore a 0,46 Ettari (4600 mq) nel territorio del Comune di Pelago;
- Per l'intervento in oggetto la Regione Toscana ha manifestato implicitamente la volontà all'interno della documentazione progettuale di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 81 comma 6 del D.P.G.R. 48/R prevendendo all'interno del Quadro Economico del Progetto somme pari a 150 € ogni 100 mq oggetto di trasformazione (pg. 17, 19 Relazione Generale) ed in applicazione dell'art. 44 comma 6 della L.R. 39/2000.
- Le somme di cui sopra dovranno essere destinate alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 10 e 44 della L.R. 39/2000 da parte della Ente competente per territorio (cfr. art. 3 ter della L.R. 39/2000), ovvero all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve.

VISTO QUANTO SOPRA PREMESSO

IV- ai sensi dell'art. 42 comma 4 e 5 della L.R. 39/2000 e s.m.i. e del Regolamento Forestale della Toscana n. 48/R, ESPRIME PARERE FAVOREVOLE/AUTORIZZA la realizzazione delle opere di cui in oggetto, ai soli fini del vincolo idrogeologico (L.R. 39/2000 e s.m.i.) e a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni/disposizioni.



1. Generali:

- 1) Le opere di progetto dovranno essere eseguite conformemente agli artt. 74, 76, 77 e 78 del D.P.G.R. 48/R e sarà sempre cura del progettista la valutazione della stabilità dei terreni.
- 2) Le modalità esecutive devono essere quelle indicate nel progetto allegato, che costituisce parte integrante alla presente richiesta di rilascio di autorizzazione.

2. Geologiche:

- 3) Le modalità esecutive devono attenersi alle conclusioni, prescrizioni e consigli contenuti nelle relazioni geologica e geotecnica del dott. Marco Vallesi che sono parte integrante dell'autorizzazione con particolare attenzione alle prescrizioni sugli scavi, terre e rocce di scavo, acque superficiali e stabilità del versante.
- 4) Durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottare di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni.

3. Idrogeologiche:

- 5) Dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario ad assicurare l'ottima regimazione delle acque meteoriche specificatamente alla zona di intervento anche durante l'esecuzione dei lavori.
- 6) E' da evitare ogni forma di ristagno idrico in qualunque parte del cantiere ed in ogni fase di avanzamento dei lavori.

4. Movimento terra:

- 7) I volumi di terre e rocce di scavo utilizzati nelle sistemazioni dell'area (ai sensi dell'art. 185 D.lgs 152/2006) dovranno essere gestiti secondo le seguenti modalità:
 - a) Separare la frazione litoide grossolana da quella prevalentemente terrigena trattandole separatamente.
 - b) Provvedere alla stabilizzazione degli stessi, mediante rullatura e/o piantumazione.
 - c) Evitare di superare i 20 cm di spessore dello strato per un massimo complessivo di m 1 di altezza.
 - d) Evitare sovraccarichi localizzati in prossimità dei cigli di scarpata o sul versante sottostante.
 - e) Evitare che tali accumuli rallentino od ostruiscano linee di deflusso idrico superficiale.
 - f) Essere gestiti conformemente al D.lgs 152/2006 e s.m.i.

5. Sicurezza:

- 8) Effettuare i lavori in periodi a ridotto rischio di pioggia e verificare sempre le condizioni di sicurezza degli scavi in modo da evitare franamenti del fronte di scavo e rispettare le norme anti seppellimento.
- 9) Si raccomanda di evitare l'accumulo di terre di scavo in prossimità dei cigli delle pareti di scavo e di tenere sempre attivo e funzionante il sistema di raccolta e deflusso delle acque superficiali.

6. Prescrizioni Specifiche Per Gli Interventi Di Trasformazione Definitiva Di Area Boscata

- 10) Gli Interventi di trasformazione di bosco dovranno essere limitati in sede di progettazione esecutiva a quanto previsto dal progetto definitivo (estensione massima 4600 mq, cfr. Planimetria occupazione aree boscate) e gli stessi dovranno essere limitati allo stretto necessario per la realizzazione delle opere previste dal progetto. Gli stessi interventi dovranno essere condizionati al rispetto delle seguenti disposizioni:
 - a) Ottenimento da parte della Regione Toscana dei necessari nulla osta/pareri favorevoli da parte delle Autorità competenti in materia paesaggistica (D.lgs 42/2004), di edilizia ed urbanistica ai sensi della normativa vigente materia e come previsto dall'art. 42 comma 1 e 6 della L.R. 39/2000 e s.m.i.
 - b) Invio a questo Ente prima dell'inizio dei lavori di cartografia specifica in cui si individui la superficie boscata oggetto di trasformazione, come risultante dalla progettazione esecutiva.
- 11) Considerato che la Regione Toscana ha previsto all'interno del Quadro Economico del Progetto (cfr. relazione generale pg. 17 e 19) le somme pari a 150,00 € ogni 100 mq oggetto di trasformazione (4600



mq) da destinare al rimboschimento compensativo di cui all'art. 44 della L.R. 39/2000 e art. 81 del Regolamento Forestale 48/R, si dovranno anche rispettare le seguenti condizioni/disposizioni:

- a) Qualora la Regione Toscana opti di procedere all'effettuazione del rimboschimento compensativo di cui all'art. 44 della L.R. 39/2000, per conto proprio, dovrà sottoporre ad approvazione di questo Ente specifico progetto di rimboschimento di cui all'art. 81 del Regolamento Forestale 48/R prime dell'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto.
- b) Qualora la Regione Toscana non opti di procedere secondo quanto al precedente p.to a) si dovrà provvedere al versamento, prima dell'inizio dei lavori, all'Ente competente per territorio (cfr. art. 3 ter della L.R. 39/2000), ovvero all'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve, ai sensi dell'art. 44 comma 6 della L.R. 39/2000 e s.m.i di un importo pari a € 150,00 per ogni 100 metri quadrati, o frazione, di terreno oggetto di trasformazione, come risultante dal Progetto Esecutivo, da destinare agli interventi di cui allo stesso art. 44 e/o di cui all'art. 10 della L.R. 39/2000 e s.m.i;
- 12) Nei terreni oggetto di trasformazione dovranno essere realizzate idonee sistemazioni idraulico-agrarie atte ad intercettare le acque e a convogliarle negli impluvi naturali, nonché mantenute in efficienza le esistenti sistemazioni idraulico agrarie esistenti.
- 13) Le acque devono essere raccolte, canalizzate e smaltite, senza determinare fenomeni di erosione dei terreni o di ristagno delle acque nell'area oggetto dei lavori e nei terreni limitrofi, mantenendo in efficienza le esistenti sistemazioni idraulico-agrarie, di cui è vietata l'eliminazione, l'interruzione, la riduzione o la ricolmatura (fatti salvi i casi espressamente previsti dal progetto).
- 14) Si dovranno rispettare le prescrizioni e norme tecniche generali di cui all'art. 89 del Regolamento Forestale 48/R.
- 15) Ove si proceda all'estirpazione di piante, l'eventuale scavo originatosi dall'estirpazione delle piante/arbusti dovrà immediatamente essere ricolmato, modellandone la superficie.
- 16) Si dovranno rispettare le prescrizioni generali dell'art. 74, 76, 77, 78 del Regolamento Forestale 48/R.

7.Prescrizioni Specifiche Per Gli Interventi Di “Asportazione Temporanea” Di Area Boscata

- 17) Per i terreni o porzioni di aree boscate indicate nell'elaborato “Planimetria occupazione aree boscate” e nella Relazione Generale, come terreni in cui si procederà all'asportazione temporanea del bosco, senza estirpazione, (complessivi 900 mq), gli interventi dovranno essere limitati allo stretto necessario per la realizzazione delle opere previste dal progetto in oggetto. Gli interventi dovranno limitarsi ad interventi di taglio e/o potature degli esemplari arborei senza estirpazione delle ceppaie. Allo stesso modo si dovrà durante l'esecuzione dei lavori evitare di danneggiare il più possibile i ricacci e la rinnovazione delle piante oggetto di taglio.
- 18) Per gli stessi interventi, qualora entro l'anno silvano successivo al termine dei lavori, non sia presente su tali superfici rinnovazione naturale affermata di origine gamica o di origine agamica (ributti dalle ceppaie) di specie arboree forestali (cfr. allegato A della L.R. 39/2000), o sulle stesse superfici sia presente una densità di piante ad ettaro inferiore a 500, o nel caso in cui si siano verificati arretramenti/diminuzioni delle superficie boscata complessiva, si dovrà procedere nel seguente modo:
 - a) Darne comunicazione tempestiva a questo Ente il quale potrà imporre ulteriori prescrizioni e/o disposizioni.
 - b) Provvedere il prima possibile all'esecuzione di interventi di rimboschimento artificiale in modo da garantire il ripristino delle stesse aree boscate e garantire sulle stesse superfici una densità finale di maggiore di 500 piante/ettaro utilizzando specie arboree forestali di latifoglie idonee alla stazione e scelte tra quelle di cui all'Allegato A della L.R. 39/2000;
 - c) Successivamente agli eventuali interventi di rimboschimento si dovranno attuare idonee cure colturali per garantire il successo e l'affermazione dello stesso per un periodo di almeno 3 anni.
- 19) In ogni caso al termine dei lavori per queste aree dovranno essere messe in atto idonee tecniche colturali e selvicolturali al fine di garantire il ripristino/rinnovazione delle stesse aree boscate, ripristinando quindi la superficie boscata complessiva a quanto presente prima dell'intervento.



20) Per queste aree valgono anche le ulteriori prescrizioni del presente atto nonché le prescrizioni e norme tecniche generali del Regolamento Forestale 48/R sui tagli boschivi.

8. Ulteriori Disposizioni/Prescrizioni

21) Andranno rispettate le ulteriori prescrizioni e disposizioni contenute nel parere del Dott. Geol. Simone Fiaschi Prot. 11334 del 19-9-2016 (allegato 1) e nel verbale istruttorio del Dott. Bacci Duccio e della Dott.ssa Borelli Emanuela Prot. 11181 del 14/9/2016 (Allegato 2) e a costituirne parte integrante e sostanziale del presente atto.

V. DISPOSIZIONI E NOTE FINALI.

- a) Si ricorda che valgono le disposizioni di cui all' art. 42 comma 6 della L.R. 39/2000 (Legge Forestale della Regione Toscana).
- b) Il presente parere favorevole viene rilasciato unicamente per quanto concerne la L.R. 39/2000 e il Regolamento Forestale 48/R della Regione Toscana, e nell'ambito degli adempimenti autorizzativi richiesti da tale normativa regionale.
- c) Per i terreni che non risultano di proprietà della Regione Toscana dovrà essere acquisito prima dell'esecuzione dei lavori il legittimo titolo di possesso.
- d) Dovranno essere comunicati l'inizio, prima che esso avvenga, e la fine dei lavori, per posta o via fax. Nella comunicazione di inizio di lavori di cui è obbligatorio indicare l' esecutore dell'intervento, se diverso dal richiedente, e l'eventuale direttore dei lavori ed eventuali variazioni dei suddetti soggetti.
- e) Andranno rispettate tutte le prescrizioni generali contenute nel Regolamento Forestale 48/R
- f) Gli allegati del presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.
- g) L'inosservanza dell'autorizzazione comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla legislazione vigente.
- h) Ai sensi dell'art. 72 comma 7 bis del Regolamento Forestale 48/R nel caso che l'intervento non abbia interessato l'intera superficie autorizzata o dichiarata, entro il 60 giorni dalla scadenza della validità della presente autorizzazione, il richiedente dovrà comunicare l'indicazione sommaria degli eventuali interventi non eseguiti rispetto a quelli autorizzati, in ogni caso entro suddetto termine deve essere comunicato il mancato inizio dei lavori.
- i) Con la comunicazione di fine lavori il presente atto cessa la sua validità ai sensi dell'art. 72 comma 7 ter del Regolamento Forestale 48/R.
- j) La vigilanza sull'osservanza della presente autorizzazione e delle norme dettate dalle leggi su esposte è affidata a tutti i soggetti cui sono attribuiti poteri di accertamento e contestazione di illeciti amministrativi in base alla normativa vigente.
- k) Questo atto potrà essere trasmesso in copia al Coordinatore Provinciale di Firenze del Corpo Forestale dello Stato e al Comando Stazione Competente per territorio del Corpo Forestale dello Stato, ai sensi dell'intesa sottoscritta il 25/3/2008 da Regione Toscana ed il Corpo Forestale dello Stato e ai sensi dell'art. 13 del sopra citato Regolamento di questo Ente, per l'esercizio dell'attività di vigilanza stabilita da suddetta intesa.
- l) Il presente atto viene rilasciato unicamente per quanto concerne la L.R. 39/2000 e il Regolamento Forestale 48/R della Regione Toscana, e nell'ambito degli adempimenti autorizzativi richiesti da tale normativa regionale. Pertanto il presente atto non esime da ulteriori adempimenti autorizzativi previsti dalla normativa vigente che disciplinino l'esercizio delle attività sopra autorizzate.
- m) Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.



- n) Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.
- o) La presente autorizzazione è rilasciata per quanto concerne il vincolo idrogeologico, sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, facendo salvi i diritti di terzi e senza che il provvedimento possa incidere sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali, nonché su eventuali rapporti contrattuali intercorrenti fra le parti.
- p) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa

Rufina, 20-9-2016



Firmato
da
COLOM
MANUEL
RODOLF
O

Il Responsabile del Servizio

(Dott. Agr. Colom M.R.)

Allegati:

- All. 1 Parere Dott. Geol. Simone Fiaschi Prot. 11334 del 19-9-2006
- All. 2 Verbale istruttorio Dr. Duccio Bacci e della Dott.ssa Ing. Borelli Emanuela Prot. 11181 del 14-09-2016.

UNIONE DI COMUNI “VALDARNO E VALDISIEVE”
Ufficio Gestione Associata Vincolo Idrogeologico

PARERE GEOLOGICO

*Per istruttoria ai fini del Vincolo Idrogeologico
ai sensi della L.R. n° 39/2000 e smi e D.P.G.R. 48/ R 08/08/2003 e successive integrazioni*

1

TIPO DI ATTO:	Autorizzazione
RICHIEDENTE:	Regione Toscana – Direzione delle Politiche Mobilità – Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
TIPOLOGIA DI INTERVENTO:	Realizzazione di nuove opere per il miglioramento della sicurezza S.R. 70 “della Consuma” – Progetto Definitivo
UBICAZIONE:	Loc. Camperiti (int. 1) – Loc. Bibbiano (Int. 2) – Loc. Fonte al Cerro (Int. 3) – Loc. Le Cupole (Int. 4)
Comune di	Pelago (FI)

REP PRATICA n. :	-
DATA RICHIESTA:	29/06/2016
Prot. Richiesta:	7855
DATA RICHIESTA INTEGRAZIONI:	11/07/2016
Prot. Integr.	

PREMESSA

Il presente parere viene redatto a supporto dell'istruttoria interna per il rilascio di Autorizzazione ai fini del Vincolo idrogeologico ai sensi della L.R. n° 39/2000 e smi e D.P.G.R. 48/R 08/08/2003 e s.m.i. (D.P.G.R. 53/R 15.05.2015) in sede di Conferenza dei Servizi ed a seguito di:

- analisi della sola documentazione presentata in quanto non completa di tutti gli elaborati richiesti,
- sopralluogo Tecnico eseguito dallo scrivente atto a verificare la fattibilità dell'intervento, a constatare l'effettivo stato dei luoghi ed alla individuazione di eventuali prescrizioni da inserire nell'atto abilitativo;
- integrazioni pervenute allo scrivente in data 22/08/2016.

DESCRIZIONE INTERVENTO

Area Inserita nel Catasto delle Aree Percorse da Fuoco ☐ SI ☒ NO

Pericolosità P.A.I:	geomorfologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> non definita
Pericolosità S.U:	geomorfologica/geologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input checked="" type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> non definita

Pericolosità P.A.I:	geomorfologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> 5	X non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> 5	X non definita
Pericolosità S.U:	geomorfologica/geologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> 5	X non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> 5	X non definita

Pericolosità P.A.I:	geomorfologica	<input checked="" type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> non definita
Pericolosità S.U:	geomorfologica/geologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input checked="" type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input type="checkbox"/> non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> non definita

Pericolosità P.A.I:	geomorfologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> X non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> X non definita
Pericolosità S.U:	geomorfologica/geologica	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> X non definita
	idraulica:	<input type="checkbox"/> 1	<input type="checkbox"/> 2	<input type="checkbox"/> 3	<input type="checkbox"/> 4	<input checked="" type="checkbox"/> X non definita

via Silvio Pellico, 14/16 50052 Certaldo (Firenze) Italia tel. e fax +39 0571 651312
 Registro Imprese di Firenze n. 02321740488 R.E.A. di Firenze 518741 Cod. Fisc. e P.IVA 02321740488
 info@idrogeosrl.it www.idrogeosrl.it

Destinazione finale terra di scavo in esubero: circa 7554 mc, conferita in parte ad impianti/soggetti autorizzati ad effettuare operazioni di recupero ed in parte conferita ad impianti di smaltimento rifiuti.

Geologo: Dott. Geol. Marco Vallesi

In riferimento alla pratica sopra citata:

- Visto la documentazione progettuale presentata;
- Vista la relazione tecnica allegata all'istanza;
- Vista la documentazione fotografica dello stato attuale presentata;
- Visto la relazione geologica allegata;
- Verificata la non conformità di tutti gli elaborati al regolamento interno vigente in materia di funzionamento dell'Ufficio Gestione Associata del Vincolo Idrogeologico;
- Visto l'esito del sopralluogo effettuato dal Sottoscritto in data 10/07/2016;
- integrazioni pervenute allo scrivente in data 22/08/2016.

RIESAME

Si dispone che nulla osta alla realizzazione delle opere di cui in oggetto, ai soli fini del Vincolo Idrogeologico, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

1. Generali:

- a. Le opere di progetto dovranno essere eseguite conformemente agli artt. 74, 76, 77 e 78 del D.P.G.R. 48/R e sarà sempre cura del progettista la valutazione della stabilità dei terreni.
- b. le modalità esecutive devono essere quelle indicate nel progetto allegato, che costituisce parte integrante alla presente richiesta di rilascio di autorizzazione;

2. Geologische:

- a. Le modalità esecutive devono attenersi alle conclusioni, prescrizioni e consigli contenuti nelle relazioni geologica e geotecnica del Geol. Marco Vallesi che sono parte integrante dell'autorizzazione con particolare attenzione alle

prescrizioni su scavi, terre e rocce di scavo, acque superficiali e stabilità del versante;

b. Durante l'esecuzione dei lavori deve essere accertata in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto con lo stato effettivo dei terreni, ed adottare di conseguenza ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurare la stabilità dei terreni;

3. Idrogeologiche:

a. Dovrà essere adottato ogni accorgimento necessario ad assicurare l'ottima regimazione delle acque meteoriche specificatamente alla zona di intervento anche durante l'esecuzione dei lavori.

b. È da evitare ogni forma di ristagno idrico in qualunque parte del cantiere ed in ogni fase di avanzamento dei lavori.

4. Movimento terra:

I volumi di terre e rocce da scavo utilizzati nelle sistemazioni dell'area (ai sensi dell'art.185 D.Lgs. 152/2006), dovranno essere gestite secondo le seguenti modalità:

- i. Separare la frazione litoide grossolana da quella prevalentemente terrigena trattandole separatamente
- ii. Provvedere alla stabilizzazione degli stessi, mediante rullatura e/o piantumazione
- iii. Evitare di superare i 20 cm di spessore dello strato per un massimo complessivo di m 1 di altezza
- iv. Evitare sovraccarichi localizzati in prossimità di cigli di scarpata o sul versante sottostante
- v. Evitare che tali accumuli rallentino od ostruiscano linee di deflusso idrico superficiale.

5. Sicurezza:

a. Effettuare i lavori in periodi a ridotto rischio di pioggia e verificare sempre le condizioni di sicurezza degli scavi in modo da evitare franamenti del fronte di scavo e rispettare le norme anti seppellimento;

c. Si raccomanda di evitare l'accumulo di terre di scavo in prossimità dei cigli delle pareti di scavo e di tenere sempre attivo e funzionante il sistema di raccolta e deflusso delle acque superficiali.

Certaldo li 13/09/2016

IL GEOLOGO INCARICATO

Dott. Geol. Simone Fiaschi



IdroGeo Service srl

via Silvio Pellico, 14/16 50052 Certaldo (Firenze) Italia tel. e fax +39 0571 651312
Registro Imprese di Firenze n. 02321740488 R.E.A. di Firenze 518741 Cod. Fisc. e P.IVA 02321740488
info@idrogeosrl.it www.idrogeosrl.it



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Via XXV Aprile, 10 – 50068 Rufina (FI) Tel. 055/8396638/39 - Fax 055/8396634
e-mail: vincolo@montagnafiorentina.it Codice Fiscale 06096360489

Area Gestione, Difesa ed Uso del Territorio- Servizio Attività Territoriali e
Protezione Civile - Ufficio Vincolo Idrogeologico

Al Responsabile del Servizio Attività Territoriali e Protezione Civile
Dr. M.R. Colom

Verbale d'ufficio 2	07/09/2016
Oggetto	Sr70 della consuma miglioramento della sicurezza progetto definitivo

Nel presente verbale si considerano il progetto presentato in data 7855/58 del 30/06/2016 e le integrazioni anticipate a mezzo mail in data 22/08/2016.

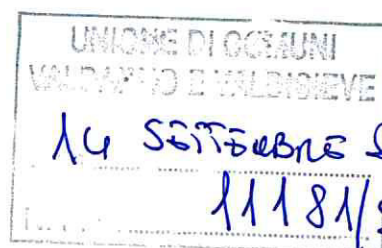
Le integrazioni presentate chiariscono negli aspetti rilevanti quanto richiesto nella nostra comunicazione del 12/07/2016 prot. 8426/58, limitatamente ai punti 1,2,3,4.

Si ritiene si possa esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'intervento proposto, indicando nell'atto di parere le prescrizioni previste dal reg. for. 48/r per le opere e i movimenti terra e per le opere di taglio, estirpazione e reimpianto dell'area boscata.

Dr. For. Duccio Bacci



Ing. Emanuela Borelli



14 settembre 2016
11181/57

Dipartimento di Firenze

via Ponte alle Mosse 211 – 50144 - Firenze

N. Prot si veda segnatura informatica

cl. FI.01.15.01/43.2

a mezzo:

PEC

Alla Regione Toscana
Settore Progettazione e
Realizzazione viabilità regionale
Firenze-Prato

PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: S.R. 70 della Consuma, Comune di Pelago (FI) – Miglioramento della sicurezza. Progetto Definitivo. Convocazione seconda seduta C.d.S. per il giorno 22/09/2016.
Proponente: Regione Toscana-Direzione delle politiche mobilità, infrastrutture e trasporto pubblico locale.
Nota della Regione Toscana del 29/08/2016 prot. n. 0343586 (ns. prot. n. 0056167 del 29/08/2016).

Premessa

Con nota della Regione Toscana del 29/08/2016, prot. n. 0343586, è stata inviata comunicazione di convocazione della Conferenza di Servizi per il giorno 22/09/2016 unitamente all'informazione sul link dal quale scaricare gli elaborati del progetto definitivo per il progetto di miglioramento di alcuni tratti della S.R. 70 della Consuma.

La documentazione scaricata dal link indicato è la seguente:

- Elenco elaborati;
- Relazione Generale Descrittiva, Aggiornamento Agosto 2016;
- Relazione Tecnica;
- Relazione Geologica, Aggiornamento Agosto 2016;
- Cartografia tematica aspetti geologici-Intervento Camperiti-Palaie, Aggiornamento Agosto 2016;
- Cartografia tematica aspetti geologici-Intervento Fonte al Cerro, Aggiornamento Agosto 2016;
- Allegato A, Stratigrafie sondaggi;
- Allegato B, Analisi di laboratorio, agosto 2016 (non presente nella documentazione di giugno 2016);
- Allegato C, Indagini sismiche, luglio 2016 (non presente nella documentazione di giugno 2016);
- Allegato D, Analisi chimiche, agosto 2016 (non presente nella documentazione di giugno 2016);
- Relazione Geotecnica, Aggiornamento Agosto 2016 (non presente nella documentazione di giugno 2016);

- Relazione Geologica progetto preliminare, luglio 2015;
- Relazione Idraulica;
- Relazione Paesaggistica semplificata;
- Inquadramento territoriale;
- Documentazione fotografica, Camperiti;
- Documentazione fotografica, Bibbiano;
- Documentazione fotografica, Fonte al Cerro;
- Documentazione fotografica, Le Cupole;
- Planimetria di rilievo, Intervento n° 1-Camperiti;
- Planimetria di rilievo, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano;
- Planimetria di rilievo, Intervento n° 3-Fonte al Cerro;
- Planimetria di rilievo, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole;
- Planimetria interferenze, Intervento n° 1-Camperiti;
- Planimetria interferenze, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano;
- Planimetria interferenze, Intervento n° 3-Fonte al Cerro;
- Planimetria interferenze, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole;
- Fotoinserimento, Intervento n° 1-Camperiti;
- Fotoinserimento, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano;
- Fotoinserimento, Intervento n° 3-Fonte al Cerro;
- Fotoinserimento, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole;
- Fotosimulazioni Fonte al Cerro, agosto 2016;
- Fotosimulazioni Le Cupole, agosto 2016;
- Planimetria di progetto, Intervento n° 1-Camperiti;
- Planimetria di progetto, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano;
- Planimetria di progetto, Intervento n° 3-Fonte al Cerro;
- Planimetria di progetto, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole;
- Planimetria sovrapposto Integrativa, Intervento n° 1-Camperiti, agosto 2016;
- Planimetria sovrapposto Integrativa, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano, agosto 2016;
- Planimetria sovrapposto Integrativa, Intervento n° 3-Fonte al Cerro, agosto 2016;
- Planimetria sovrapposto Integrativa, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole, agosto 2016;
- Planimetria aree boscate, Intervento n° 3-Fonte al Cerro, agosto 2016;
- Sezioni trasversali Integrative, Intervento n° 1-Camperiti, agosto 2016;
- Sezioni trasversali Integrative, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano, agosto 2016;
- Sezioni trasversali Integrative, Intervento n° 3-Fonte al Cerro, agosto 2016;
- Sezioni trasversali Integrative, Intervento n° 4-Piazzola Le Cupole, agosto 2016;
- Sezioni tipo;
- Opere d'arte minori e regimazione idraulica, Intervento n° 1-Camperiti, agosto 2016;
- Opere d'arte minori e regimazione idraulica, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano, agosto 2016;
- Opere d'arte minori e regimazione idraulica, Intervento n° 3-Fonte al Cerro, agosto 2016;
- Opere d'arte maggiori, Scatolare Fonte al Cerro (non presente nella documentazione di giugno 2016);
- Opere d'arte maggiori, Scatolare Fonte al Cerro sovrapposto (non presente nella documentazione di giugno 2016);
- Prospetto muri, Intervento n° 1-Località Camperiti;
- Prospetto muri, Intervento n° 3-Località Fonte al Cerro;
- Quadro economico, Aggiornamento Agosto 2016;
- Planimetria espropri, Intervento n° 1-Camperiti;
- Planimetria espropri, Intervento n° 2-Piazzola Bibbiano;
- Planimetria espropri, Intervento n° 3-Fonte al Cerro;
- Studio di fattibilità ambientale;
- Inquadramento urbanistico e vincoli;
- Aggiornamento indicazioni sicurezza;
- Cronoprogramma.

Analisi delle componenti ambientali

Di seguito si analizzano le differenti componenti ambientali per i soli ambiti di competenza di ARPAT.

Con nota del 11/07/2016, prot. n. 0045536, ARPAT ha inviato proprio parere di competenza. Ad esso si rimanda per l'inquadramento della tipologia di progetto e per le indicazioni prescrittive relative a:

- ➔ **ATMOSFERA (POLVERI DIFFUSE)**
- ➔ **AGENTI FISICI (RUMORE)**
- ➔ **AMBIENTE IDRICO**
- ➔ **RIFIUTI**
- ➔ **CANTIERIZZAZIONE**

SUOLO E SOTTOSUOLO

È stata presentata una Relazione geologica aggiornata con i risultati delle indagini geotecniche di laboratorio eseguite nell'ambito della campagna geognostica, con l'acquisizione delle analisi chimiche effettuate su alcuni campioni di terreno, con i risultati delle indagini sismiche effettuate.

Nella Relazione geologica aggiornata si riporta che per lo smaltimento di circa 7.500 m³ di terreno in eccedenza proveniente dall'intervento è stata presa visione dei vari soggetti, vicini alla zona di intervento, autorizzati a recuperare e/o smaltire ai sensi del D.lgs. 152/06 terre e rocce da scavo con codice CER 170504:

- soggetti/impianti autorizzati al recupero (R5/R12/R13),
- impianti di smaltimento rifiuti (D1).

È stata presa visione anche di eventuali cave insistenti nell'area (si cita Cava Riscaggio) che potrebbero avere necessità di terre per il ripristino ambientale.

Nella documentazione presentata si dichiara inoltre che a seguito dell'acquisizione dei risultati delle analisi di laboratorio, eseguite a supporto della progettazione, i valori geotecnici attribuiti ai vari orizzonti litologici hanno subito lievi modifiche come riportato nella Relazione geotecnica.

Nella Relazione generale aggiornata si dichiara che è prevista la realizzazione del cantiere base in prossimità del tornante in loc. Fonte al Cerro con una superficie di circa 1.500 m² in occupazione temporanea.

Osservazioni

- Nella documentazione presentata sono riportati l'Allegato B (Prove geotecniche di laboratorio eseguite sui campioni di terreno), l'Allegato C (Indagini sismiche), l'Allegato D (Analisi chimiche) e la Relazione Geotecnica.
- In quanto presentato è stato chiarito che nell'esecuzione della paratia di micropali non si prevede utilizzo di fanghi bentonici o di altri fluidi di perforazione che potrebbero inquinare la falda.
- È stato presentato un bilancio degli sterri (distinto in: scavo, scotico e totale scavo), dei riporti e dell'eccedenza (circa 7.500 m³) nella "gestione terre di scavo". Si dichiara che dal punto di vista chimico tutti i campioni prelevati sono risultati conformi all'Allegato 3 del D.M. 05/02/98 e smi (D.M. 186/2006) ed il terreno potrà essere ammesso alle procedure semplificate per il recupero.
- Si osserva dai rapporti di prova presentati che sono state eseguite sia analisi chimiche sui campioni di terreno-s.s. scheletro tra 2 cm e 2 mm sia su eluato in acqua deionizzata, con rispetto dei limiti di riferimento.

Si prende atto delle precisazioni effettuate e dell'aggiornamento alla documentazione presentato.

Visto quanto sopra si rimanda alle indicazioni prescrittive già riportate nel ns. precedente parere del 11/07/2016 prot. n. 0045536.

Per quanto riguarda i materiali di scavo in eccedenza provenienti dall'intervento si precisa che:

- nel caso di recupero e/o smaltimento come rifiuti (codice CER 170504) dovranno essere rispettate le specifiche normative di settore ed i siti di destinazione dovranno essere autorizzati a recuperare e/o smaltire tali materiali;
nel caso di individuazione di siti estrattivi quali potenziali recettori dei materiali da scavo in eccesso da utilizzare per il recupero ambientale, si dovrà accertare che tali siti siano autorizzati all'accoglimento di materiali da scavo per il recupero ambientale e si dovranno attivare le modalità previste dall'art. 41-bis del D.L. 69/2013 convertito in L. 98/2013, considerando la destinazione d'uso finale del sito di accoglimento.

Conclusioni

Vista l'ulteriore documentazione presentata, la tipologia del progetto e la sua localizzazione, considerata l'istruttoria sopra riportata,

rilevata la presenza di movimenti franosi quiescenti ed attivi in corrispondenza dell'intervento in località Camperiti e di fenomeni di erosione idrica del pendio con forme di erosione incanalata, di denudazione superficiale del suolo e di erosione profonda in zona Fonte al Cerro,

e considerato che gli interventi si propongono come azioni migliorative della sicurezza stradale si ritiene di poter esprimere parere positivo alla realizzazione dell'intervento presentato per gli aspetti di competenza, ma si ritiene opportuna l'attivazione delle prescrizioni riportate nel nostro precedente parere del 11/07/2016, prot. 0045536, a cui si rimanda.

Firenze, 22/09/2016

Responsabile del Supporto Tecnico
Dott. Sandro Garro

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993



Firenze, 20-08-2016

*Ministero dei beni e delle
attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA
BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Alla REGIONE TOSCANA
SETTORE INFRASTRUTTURE DI
TRASPORTO STRATEGICHE E CAVE NEL
GOVERNO DEL TERRITORIO
regionetoscana@postacert.toscana.it

Prot. N. 17674 Allegati Risposta al foglio del 30/06/2016 N.
Class. 34.13.04/1.10 Fasc.

OGGETTO: Pelago (FI) - SR 70 della Consuma. Miglioramento della sicurezza. progetto definitivo.

Convocazione Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno 22/09/2016 alle ore 10,00 presso la Sala Riunioni del Palazzo "B" al piano 7 di via di Novoli, 42, Firenze

Parere di competenza

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, prot. n. AOOGR_2702016_2016-06-30 (ns. prot. n. 0012565 del 05/07/2016), esaminata la documentazione progettuale visionabile tramite internet, viste le integrazioni pervenute in data 12/08/2016 e assunte al prot. n. 15675 del 19/08/2016, e pervenute in data 29/08/2016 e assunte al prot. n. 16156 del 31/08/2016, non paiono evidenziarsi aspetti tali da rendere il progetto incompatibile con le esigenze di tutela paesaggistica

IL FUNZIONARIO DELEGATO
(Arch. Emanuele Masidillo)

EM/cb



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Piazza Pitti, 1- 50125 – Firenze
Tel. 055 265171 fax 055 219397
e-mail: sabap-fi@beniculturali.it
PEC : mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it
[http:// www.sabap-fi.beniculturali.it](http://www.sabap-fi.beniculturali.it)



VERBALE
CONFERENZA DI SERVIZI

OGGETTO: SR 70 “Della Consuma”- Miglioramento della sicurezza. Progetto definitivo.

PREMESSO

- CHE, ai sensi dell’art. 14 e segg. della [legge 241/90](#) e s.m.i., con nota del 29/06/2016, prot. n. AOOGR/268338/O.050 e con nota del 30/06/2016, prot. n. AOOGR/269835/O.050.040.010, è stata convocata la conferenza di servizi per l’approvazione del Progetto definitivo “SR 70 Della Consuma”- Miglioramento della sicurezza, per il giorno 14 luglio 2016, ore 10.00 presso Regione Toscana – Direzione Politiche Mobilità Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Regionale Firenze – Prato, sala riunioni del Palazzo “B”, al piano 7° in Via di Novoli, 26 Firenze;
- CHE sono stati invitati, per quanto di propria competenza:
 1. Comune di Pelago
 2. Autorità di Bacino del fiume Arno
 3. Soprintendenza Per i Beni Ambientali e Architettonici per le Province di Firenze Pistoia e Prato
 4. ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria
 5. Telecom Italia S.p.a.
 6. Telecom Italia S.p.a. Fibre Ottiche
 7. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature)
 8. Toscana Energia
 9. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana.
 10. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
 11. Città Metropolitana di Firenze

TUTTO CIO’ PREMESSO, SI DA’ ATTO DI QUANTO SEGUE

Presiede la riunione l' Ing. Antonio De Crescenzo, Dirigente - Responsabile Unico del Procedimento;

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte dal funzionario sig.ra Silvia Dughetti della Regione Toscana.

SONO PRESENTI:

1. Per la Regione Toscana:
-



- Ing. Antonio De Crescenzo, Responsabile Unico del Procedimento;
- Dott.sa Manuela Germani – Geologo – Funzionario Tecnico della Regione Toscana;
- Geom. Fabio Fallani, Progettista;
- Geom. Francesco Senatori collaboratore alla progettazione;
- Sig.ra. Silvia Dughetti Funzionario Amm.vo della Regione Toscana;

2. Per gli Enti invitati:

- Arch. Giuseppe Biancamano della Direzione Viabilità Città Metropolitana di Firenze;
- Geom. Alessandro Pratesi del Comune di Pelago.

RISULTANO quindi ASSENTI:

- Autorità di Bacino del fiume Arno;
- Soprintendenza Per i Beni Ambientali e Architettonici per le Province di Firenze Pistoia e Prato;
- ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria;
- Telecom Italia S.p.a.;
- Telecom Italia S.p.a. Fibre Ottiche;
- Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature);
- Toscana Energia;
- ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana;
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve.

Alle ore 10.30 il Presidente della Conferenza, Ing. Antonio De Crescenzo, dichiara aperta la riunione ringraziando tutti gli intervenuti.

Procede quindi alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti, a seguito della convocazione della Conferenza dei servizi, i seguenti pareri/note di competenza che si allegano in copia e fanno parte integrante del presente verbale.

1. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature) n. prot. 0286921-A del 12/07/2016 (allegato A);
2. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve (ai fini del Vincolo Idrogeologico) n. prot. 0288994-A del 14/07/2016 (allegato B);
3. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana n. prot 286486-A del 12/07/2016 (allegato C).

Il Presidente da lettura dei pareri pervenuti e ne riassume il contenuto come segue:

Publiacqua – non rileva interferenze con le opere in progetto;



Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve - sospende l'espressione del parere richiedendo integrazioni;

ARPAT - dichiara fattibile l'intervento con l'attivazione di prescrizioni.

Il Presidente prende atto delle richieste di integrazioni e delle prescrizioni formulate dai suddetti Enti significando che verrà dato seguito alle richieste entro la prossima seduta della Conferenza dei Servizi includendole nel progetto definitivo da approvare in quella sede. Gli elaborati integrativi e/o sostitutivi saranno partecipati con congruo anticipo a tutti gli Enti interessati prima della prossima seduta della Conferenza. Fa inoltre presente che se nel frattempo dovessero pervenire altri pareri o richieste scritte dagli Enti inviati e non presenti questi saranno allegati al verbale della presente Conferenza.

Alcune delle richieste di ARPAT troveranno risposta nelle successive elaborazioni progettuali o negli atti contrattuali quando riferite ad eventi in corso d'opera. In particolare per quanto concerne la richiesta del Piano di riutilizzo delle terre e rocce di scavo, il Presidente, specifica che sono in corso le analisi volte ad accertare le caratteristiche chimico-fisiche del terreno che consentiranno di definire la possibilità di riutilizzo o la necessità di conferimento a discarica.

Per quanto riguarda le richieste e le annotazioni dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, il Presidente comunica che le integrazioni richieste verranno fornite il più presto possibile e comunque prima della prossima seduta della Conferenza.

La parola passa al progettista, Geom. Fabio Fallani, il quale, dopo aver reso ai partecipanti un breve riepilogo circa i contenuti e le finalità della Conferenza, illustra nel dettaglio gli interventi di progetto e ne riepiloga gli aspetti tecnici e prestazionali.

Interviene l'Arch. Biancamano il quale esprime parere favorevole. Al contempo osserva che non è possibile procedere alla chiusura della strada neanche per brevi periodi in quanto non esistono itinerari alternativi percorribili dai mezzi pesanti. Il Geom. Fallani fa presente che la cantierizzazione degli interventi avverrà con l'apposizione di sensi unici alternati regolati da impianti semaforici e/o da movieri per i quali a tempo debito verrà fatta richiesta di ordinanza alla Città Metropolitana.

L'Arch. Biancamano sottolinea inoltre la particolarità del tornante oggetto dell'intervento in loc. Fonte al Cerro che è alquanto critico per la sicurezza stradale dato che i veicoli provenienti da Arezzo, arrivandoci da un tratto in rettilineo e in forte pendenza, approcciano la curva a velocità sostenuta e quindi chiede di porre particolare attenzione alla segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale luminosa, suggerendo, al fine di mitigare gli effetti della situazione descritta, l'utilizzo di bande sonore, peraltro già presenti, nonché il rifacimento del manto bituminoso con conglomerato ad alta aderenza. Il Geom. Fallani replica sostenendo che i suggerimenti dell'Arch. Biancamano saranno tenuti nella debita considerazione nelle successive fasi progettuali.

Interviene il Geom. Pratesi per il Comune di Pelago riportando il parere espresso dalla Commissione Comunale per il Paesaggio che è il seguente:

La Commissione *“ESPRIME PARERE FAVOREVOLE dal punto di vista di inserimento paesaggistico.*

In merito al supporto geologico si prescrive quanto segue:

- *estensione delle considerazioni geologiche e geotecniche agli interventi in località Cupole e località Bibbiano;*
- *definizione delle classi di fattibilità geomorfologica e sismica degli interventi ai sensi del PS e RU vigenti;*
- *relazione geotecnica con verifica della stabilità del pendio nello stato di progetto e verifica delle scarpate di monte e di valle nello stato di cantiere e nello stato di progetto”.*

Il Presidente prende atto del parere del Comune di Pelago specificando che anche in questo caso quanto richiesto, qualora non già presente nella documentazione geologica già redatta, sarà fornito in tempo per la prossima seduta della Conferenza. A tal proposito la



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale
POLITICHE MOBILITA' INFRASTRUTTURE E
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE
VIABILITA' REGIONALE FIRENZE - PRATO

Conferenza determina che la decisione conclusiva sulle opere in oggetto dovrà essere presa nelle forme di Legge entro il 22/09/2016, a seguito di nuova convocazione scritta della Conferenza previa invio delle integrazioni richieste.

Conclusi gli interventi dei partecipanti, alle ore 11.40 del 14/07/2016 il Presidente dichiara chiusa la Conferenza di cui trattasi precisando che a tutti i soggetti interessati verrà inviata copia del presente verbale al quale saranno allegati anche eventuali ulteriori altri pareri nel frattempo pervenuti.

Il segretario della conferenza ha provveduto a redigere il presente verbale che ne contiene gli elementi essenziali e che verrà partecipato unitamente agli allegati agli Enti invitati alla Conferenza.

Letto, confermato e sottoscritto,

Firenze, 14/07/2016

Il Dirigente
Responsabile del Procedimento
Ing. Antonio De Crescenzo

Allegati:

Pareri pervenuti prima della conclusione seduta:

1. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature) NOTA n. prot 0286921-A del 12/07/2016 (allegato A).
2. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve NOTA n. 0288994-A del 14/07/2016 (allegato B).
3. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana NOTA n. prot 286486-A del 12/07/2016 (allegato C).

Pareri pervenuti dopo la conclusione della seduta:

4. Autorità di Bacino del fiume Arno NOTA n. prot 289617-A del 14/07/2016 (allegato D)
5. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato nota n. prot. 290784-A del 14/07/2016 (allegato E)



Data, 3 ottobre 2016

Allegati: Verbale conferenza – pareri

Al Comune di Pelago
Via Ponte Vecchio n° 1
50060 Pelago (FI)
p.e.c.: comune.pelago@postacert.toscana.it

Autorità di Bacino del fiume Arno
Via dei Servi, 15
50122 Firenze
p.e.c.: adbarno@postacert.toscana.it

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la
Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e
Prato
Piazza Dei Pitti, 1
50125 Firenze (FI)
p.e.c.: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it

ENEL Distribuzione S.p.a.
Divisione Infrastrutture e Reti
Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria
L.no C. Colombo, 54
50136 Firenze
p.e.c.: eneldistribuzione@pec.enel.it

Telecom Italia S.p.a.
c.a. Dott.ssa Fattori Lionella
Viuzzo dei Bruni, 6
50127 Firenze
p.e.c.: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Telecom Italia S.p.a.
Fibre Ottiche
c.a. Dott. Pasquini Lorenzo
Viuzzo dei Bruni, 6
50127 Firenze
p.e.c.: telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature)
Alla c.a. Dott. Ferraioli
Via Villamagna, 90/c
50126 Firenze
p.e.c.: protocollo.publiacqua@legalmail.it

TOSCANA ENERGIA
Piazza Mattei, 3
50127 Firenze
p.e.c.: toscanaenergia@pec.it

ARPAT
Agenzia Regionale per la Protezione ambientale
della Toscana.
Via Porpora, 122
50144 Firenze
p.e.c.: arp.at.protocollo@postacert.toscana.it



Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
Via XXV aprile, 10
50068 Rufina (FI)

p.e.c.: uc-valdarnoevaldisieve@postacert.toscana.it

Città Metropolitana di Firenze
Via Cavour, 1
50129 Firenze
c.a. Arch. Giuseppe Biancamano

p.e.c.: cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

INFRATEL ITALIA S.p.a.
Via Calabria, 46
00187 Roma
posta@pec.infratelitalia.it

e p. c. Direttore Politiche della Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale
Ing. Enrico Becattini
Sede

e p. c. Responsabile del Settore Programmazione Viabilità
d'interesse Regionale
Ing. Marco Ierpi
Sede

**Oggetto: SR 70 della Consuma – Miglioramento della sicurezza. Progetto definitivo.
Trasmissione verbale Conferenza dei Servizi del 22/09/2016.**

Si trasmette in allegato il verbale della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22 settembre 2016 presso la sede della Regione Toscana in via di Novoli, 26 Palazzo "B" piano 7.

Si premette che alla Conferenza sono stati invitati i seguenti Enti e Società:

1. Comune di Pelago
2. Autorità di Bacino del fiume Arno
3. Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato
4. ENEL Distribuzione S.p.a. - Divisione Infrastrutture e Reti Unità Territoriale Rete Toscana e Umbria
5. Telecom Italia S.p.a.
6. Telecom Italia S.p.a. Fibre Ottiche
7. Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature)
8. Toscana Energia
9. ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana.
10. Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve
11. Città Metropolitana di Firenze
12. INFRATEL ITALIA S.p.a.

Ha partecipato alla seduta il Comune di Pelago.

Hanno fatto pervenire il proprio parere scritto i seguenti Enti e Società:

- Publiacqua S.p.a. (Servizio Idrico e Fognature);
- ARPAT Agenzia Regionale per la Protezione ambientale della Toscana;
- Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve;
- Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato.

Si fa inoltre presente a tutti gli enti in indirizzo che eventuali richieste di modifica all'allegato verbale devono pervenire in forma scritta entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento della presente. Qualora, superato tale termine, non giungano richieste, il verbale è approvato.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE POLITICHE MOBILITA'
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA'
REGIONALE FIRENZE – PRATO

Distinti saluti.

Il Dirigente

Responsabile del procedimento

Ing. Antonio De Crescenzo

oggetto: SR 70 della Consuma - Miglioramento della sicurezza

n allegati: 12